

Comunicato stampa LAV – 21 aprile 2026

VIVISEZIONE: LA REALTÀ DEI TEST DI TOSSICITÀ SUGLI ANIMALI IN UNA NUOVA INVESTIGAZIONE CHE MOSTRA GLI ORRORI DELLA SPERIMENTAZIONE

LAV: LANCIAMO L'ALLARME INSIEME ALLE PIÙ IMPORTANTI ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI

Gli animali affrontano enormi sofferenze durante i test di tossicità, richiesti da leggi obsolete internazionali, come rivelano le nuove immagini, fatte da operatori nei laboratori, che lanciano l'allarme su questi test insieme alle organizzazioni per la protezione degli animali che chiedono una conversione immediata a metodi di ricerca senza l'uso di animali.

Le immagini divulgate in anteprima dal Daily Mail in Gran Bretagna, infatti, mostrano test eseguiti nel 2025 per clienti con sede nell'UE e rivelano un'atroce realtà: diversi animali, tra cui ratti, conigli, cani, maiali e primati non umani, vengono immobilizzati e sottoposti a prove che comprendono iniezioni, inalazioni, alimentazione forzata ed esposizione cutanea a sostanze potenzialmente tossiche, confinati in gabbie e costretti a sopportare esperimenti estremi che possono portare alla morte. Le immagini sconvolgenti denunciano l'enorme livello di sofferenza che gli animali devono sopportare durante questi test e la paura in attesa di tali prove. **Le procedure servono essenzialmente a determinare a quale concentrazione una sostanza provoca danni, malattie o morte, tramite dosi fino a cento volte superiore a quella a cui gli esseri umani potrebbero essere esposti. Al termine dei test, gli animali che sopravvivono, vengono uccisi.**

I test mostrati nelle riprese sono utilizzati per la sperimentazione di farmaci, ma alcuni di essi possono essere richiesti anche per sostanze chimiche industriali, pesticidi o additivi alimentari; prodotti a cui tutti noi siamo esposti quotidianamente ignari dell'orrore che nascondono.

Sebbene l'UE abbia vietato la sperimentazione animale per cosmetici e detersivi, i test di tossicità sugli animali per le valutazioni di sicurezza chimica sono ancora richiesti. L'UE ha promesso di passare a metodi scientifici senza uso di animali attraverso una tabella di marcia per eliminare gradualmente la sperimentazione animale nelle valutazioni di sicurezza chimica. Tuttavia, per realizzare questo obiettivo, deve esserci una strategia tempestiva e pienamente attuabile, garantendo le modifiche legislative necessarie e assicurando un adeguato modello di governance e finanziamenti per sostenere la transizione.

LAV, per l'Italia, insieme alle maggiori associazioni europee per la protezione degli animali vuole dare il giusto rilievo a ciò che accade dietro il muro di gomma della vivisezione in un contesto in cui c'è chi dice che addirittura non esiste più. Continueremo a portare avanti le nostre istanze e, insieme, chiediamo ai cittadini di inviare una lettera ai propri decisori politici per chiedere un'accelerazione urgente verso metodi di sperimentazione senza animali.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri *Press Office Assistant*
m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI